iPol

Il settimanale della
Segreteria Nazionale **SILP CGIL**

n. **301/19**
**13 settembre 2019**

SILP CGIL
20° anniversario 1999 2019

Editoriale di **Daniele Tissone**

# Correttivi riordino, le nozze coi fichi secchi

Avete mai pensato di organizzare un matrimonio con un budget che permette a malapena a un terzo degli invitati di fare un pasto completo al ristorante?
Bene, con le debite proporzioni è questa la partita dei 23 milioni di euro per la Polizia di Stato che il governo appena caduto ha messo a disposizione per gli oneri derivanti dall'applicazione del decreto legislativo contenente i correttivi del riordino delle carriere (la delega come noto scade a fine settembre).

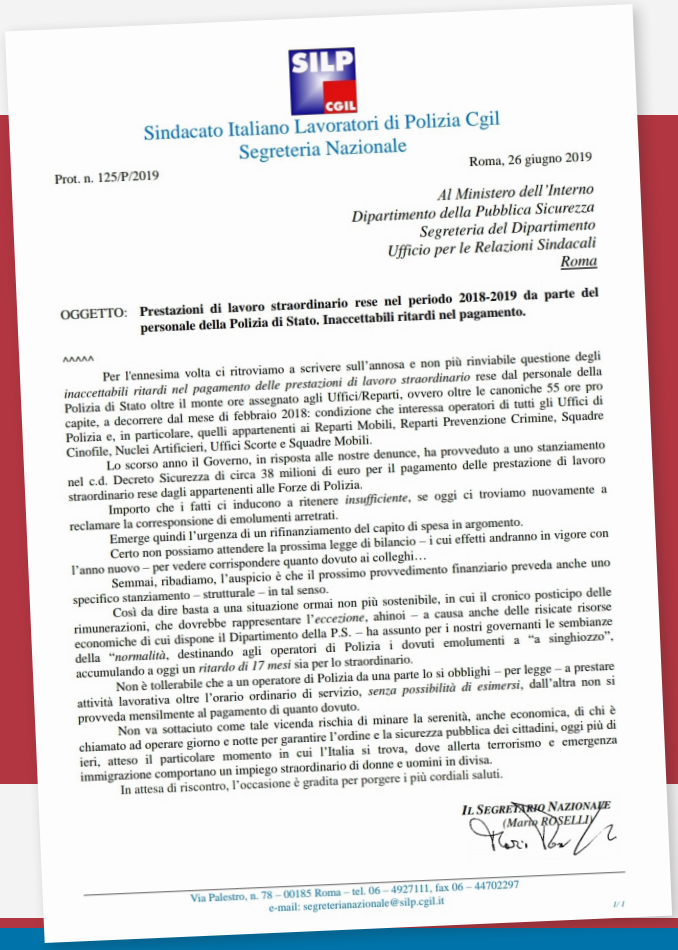
Nel corso del confronto faticosamente iniziato al Dipartimento in questi giorni è stato proposto di lavorare solo sui correttivi normativi - che non hanno bisogno di risorse - per non far scadere la delega a fine settembre e poi prevedere nuovi appuntamenti per la definizione del percorso di riordino alla luce di eventuali nuove risorse che il governo dovrebbe appostare.
Proposta da noi respinta: i finanziamenti devono arrivare subito e in tempo utile, il nuovo governo non deve fare come il precedente.

Per altro nelle attuali proposte di correttivi non abbiamo trovato risposte positive alle legittime aspettative di progressione del neo ruolo dei Commissari, non c'è una adeguata rivisitazione delle decorrenze delle qualifiche dei corsi per Vice Ispettore (es. 9/10 corso), non sono contemplate procedure di allargamento dei posti messi a concorso per il ruolo Ispettori (come i 501) e ci sono misure che prevederanno un travaso di Ispettori del ruolo ordinario in quelle tecnico che, senza essere normate nel modo giusto, creeranno solo problemi.
Non si prevede poi un progetto armonico di ruolo unico esecutivo con l'eliminazione del concorso per Vice Sovrintendente a favore di una procedura scrutinale con relativo snellimento nella permanenza delle varie qualifiche.
Addiritttura, su proposta del comparto difesa, si vogliono togliere risorse da quelle già scarse previste per i correttivi (circa 11 milioni su 23) per l'aumento dell'assegno di funzione per il primo scaglione. Tematica questa che invece dovrà essere trattata nel confronto contrattuale.
Abbiamo anche sollecitato l'avvio di un percorso di rivisitazione del regolamento di disciplina e di servizio sfruttando proprio la delega da esercitare.
Al momento non vi sono risposte che possiamo definire soddisfacenti.
La nostra battaglia continua.

**Segretario Generale SILP CGIL**

# Straordinari, niente soldi per i colleghi: il bluff del Viminale targato Salvini

Il bluff è stato svelato. Perché i documenti scritti non si possono smentire e i silenzi imbarazzati di chi solitamente (soprattutto sui social) è molto loquace parlano più di tante parole.
Appena 3 mesi fa, a giugno, abbiamo scritto una nota di fuoco al Ministero dell'Interno per evidenziare, ancora una volta, l'inaccettabile ritardo nel pagamento dello straordinario eccedente il monte ore assegnato.
Un ritardo che abbraccia ben 2 anni, il 2018 (da febbraio) e il 2019.
La risposta del Dipartimento è arrivata, per caso o non per caso, nei giorni in cui ai vertici del Viminale c'è stato un cambio di ministro e certifica, purtroppo, quello che abbiamo sempre denunciato anche per quel che riguarda il contratto, il riordino, i nostri mezzi, gli organici etc: non ci sono risorse.
Gli straordinari non sono stati pagati perché mancano i soldi.
Quei soldi che chi ha amministrato il Ministero dell'Interno per 14 mesi, al di là degli slogan e dei post sui social, non ha mai messo.
Lo certifica lo stesso Viminale con la nota su carta intestata dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali della Segreteria del Dipartimento datata 5 settembre a cui tra l'altro molti media, a partire dal Corriere della Sera, hanno dato risalto: le prestazioni di lavoro straordinarie non ancora corrisposte, si legge nero su bianco, "potranno essere messe in liquidazione in presenza dell'accertata disponibilità finanziaria sull'apposito capitolo di bilancio".
Dunque fino ad oggi, fino al 5 settembre almeno, su quel capitolo di bilancio non c'erano i fondi che servivano.
Tant'è che la nota ministeriale che risponde al Silp Cgil prosegue aggiungendo che "sono in corso le iniziative finalizzate al reperimento delle necessarie risorse aggiuntive".
Speriamo che il nuovo governo cambi passo.
Non ci aspettiamo miracoli.
Ma almeno basta prese in giro.
E subito l'avvio delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro, che anche il Capo della Polizia ha sollecitato.



SILP CGIL

Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Nazionale

Prot. n. 125/P/2019

Roma, 26 giugno 2019

*Al Ministero dell'Interno*
*Dipartimento della Pubblica Sicurezza*
*Segreteria del Dipartimento*
*Ufficio per le Relazioni Sindacali*
*Roma*

OGGETTO: **Prestazioni di lavoro straordinario rese nel periodo 2018-2019 da parte del personale della Polizia di Stato. Inaccettabili ritardi nel pagamento.**

^^^^^

Per l'ennesima volta ci ritroviamo a scrivere sull'annosa e non più rinviabile questione degli *inaccettabili ritardi nel pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario* rese dal personale della Polizia di Stato oltre il monte ore assegnato agli Uffici/Reparti, ovvero oltre le canoniche 55 ore pro capite, a decorrere dal mese di febbraio 2018: condizione che interessa operatori di tutti gli Uffici di Polizia e, in particolare, quelli appartenenti ai Reparti Mobili, Reparti Prevenzione Crimine, Squadre Cinofile, Nuclei Artificieri, Uffici Scorte e Squadre Mobili.

Lo scorso anno il Governo, in risposta alle nostre denunce, ha provveduto a uno stanziamento nel c.d. Decreto Sicurezza di circa 38 milioni di euro per il pagamento delle prestazione di lavoro straordinario rese dagli appartenenti alle Forze di Polizia.

Importo che i fatti ci inducono a ritenere *insufficiente*, se oggi ci troviamo nuovamente a reclamare la corresponsione di emolumenti arretrati.

Emerge quindi l'urgenza di un rifinanziamento del capito di spesa in argomento.

Certo non possiamo attendere la prossima legge di bilancio – i cui effetti andranno in vigore con l'anno nuovo – per vedere corrispondere quanto dovuto ai colleghi…

Semmai, ribadiamo, l'auspicio è che il prossimo provvedimento finanziario preveda anche uno specifico stanziamento – strutturale – in tal senso.

Così da dire basta a una situazione ormai non più sostenibile, in cui il cronico posticipo delle rimunerazioni, che dovrebbe rappresentare l'*eccezione*, ahinoi – a causa anche delle risicate risorse economiche di cui dispone il Dipartimento della P.S. – ha assunto per i nostri governanti le sembianze della "*normalità*, destinando agli operatori di Polizia i dovuti emolumenti a "a singhiozzo", accumulando a oggi un *ritardo di 17 mesi* sia per lo straordinario.

Non è tollerabile che a un operatore di Polizia da una parte lo si obblighi – per legge – a prestare attività lavorativa oltre l'orario ordinario di servizio, *senza possibilità di esimersi*, dall'altra non si provveda mensilmente al pagamento di quanto dovuto.

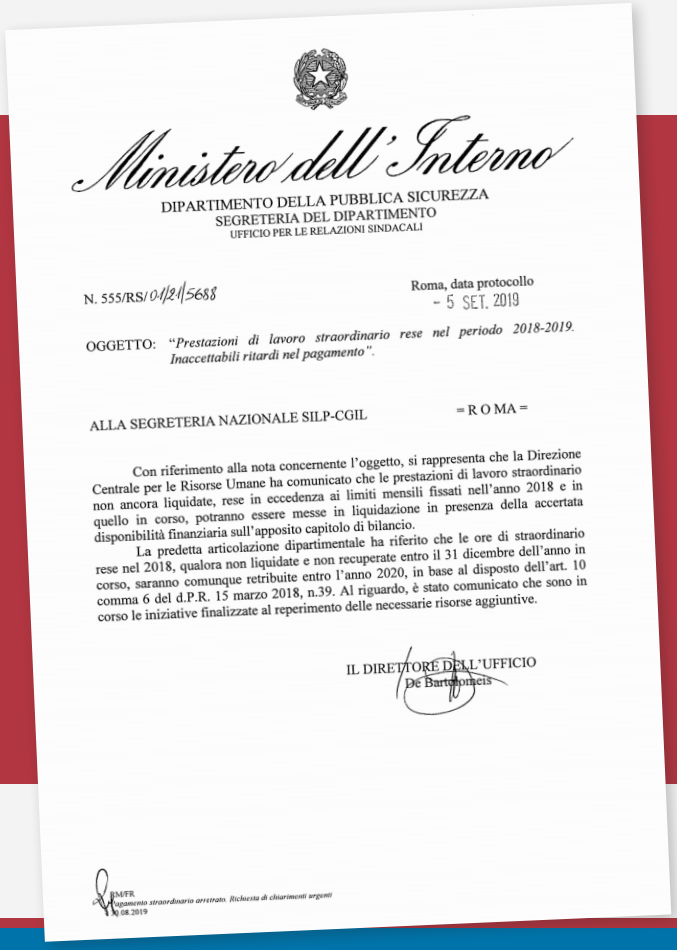
Non va sottaciuto come tale vicenda rischia di minare la serenità, anche economica, di chi è chiamato ad operare giorno e notte per garantire l'ordine e la sicurezza pubblica dei cittadini, oggi più di ieri, atteso il particolare momento in cui l'Italia si trova, dove allerta terrorismo e emergenza immigrazione comportano un impiego straordinario di donne e uomini in divisa.

In attesa di riscontro, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

*Il Segretario Nazionale*
*(Marco ROSELLI)*

Via Palestro, n. 78 – 00185 Roma – tel. 06 – 4927111, fax 06 – 44702297
e-mail: segreterianazionale@silp.cgil.it

1/1



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/01/2/5688

Roma, data protocollo
- 5 SET. 2019

OGGETTO: *"Prestazioni di lavoro straordinario rese nel periodo 2018-2019. Inaccettabili ritardi nel pagamento".*

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP-CGIL = R O MA =

Con riferimento alla nota concernente l'oggetto, si rappresenta che la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato che le prestazioni di lavoro straordinario non ancora liquidate, rese in eccedenza ai limiti mensili fissati nell'anno 2018 e in quello in corso, potranno essere messe in liquidazione in presenza della accertata disponibilità finanziaria sull'apposito capitolo di bilancio.

La predetta articolazione dipartimentale ha riferito che le ore di straordinario rese nel 2018, qualora non liquidate e non recuperate entro il 31 dicembre dell'anno in corso, saranno comunque retribuite entro l'anno 2020, in base al disposto dell'art. 10 comma 6 del d.P.R. 15 marzo 2018, n.39. Al riguardo, è stato comunicato che sono in corso le iniziative finalizzate al reperimento delle necessarie risorse aggiuntive.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis

DM/FR
*Pagamento straordinario arretrato. Richiesta di chiarimenti urgenti*
08.2019

## Fesi, controllo del territorio: determinate le fattispecie

Presso la Direzione Centrale per le Risorse Umane, al Dipartimento, si è svolta una riunione tra Amministrazione e Sindacati di Polizia finalizzata ad individuare la remunerazione delle fattispecie relative all'art. 7 del Fesi 2018.
Dopo una approfondita discussione a cui il Silp Cgil ha dato un costruttivo contributo, il tavolo ministeriale all'unanimità ha così determinato il valore del singolo turno serale e notturno (ovviamente alla luce delle risorse disponibili):

**turno serale 3,60 euro**
**turno notturno 7,20 euro**

**Si tratta di valori lordi inferiori rispetto a quanto previsto e questo alla luce dei conteggi effettuati sui turni effettuati dal personale.**
**Vi saranno comunque dei "bilanciamenti" che permetteranno agli operatori interessati di non essere eccessivamente penalizzati, anche se l'obiettivo del Silp Cgil, una volta istituita la fattispecie relativa al "controllo del territorio", è quella di lavorare per incrementare le risorse disponibili.**

Inoltre, nel corso dello stesso incontro, il tavolo ha chiarito sempre all'unanimità che l'interpretazione autentica dell'art. 7, co. 2, del Fesi 2018 prevede il pagamento dell'indennità di controllo del territorio anche al personale delle sale operative, senza alcuna eccezione.
Un chiarimento che il Silp Cgil ha fortemente preteso e ottenuto.

## Calcio e sicurezza, pagano le forze dell'ordine (e i cittadini)

Molti annunci, tante polemiche, nessun risultato. È la sintesi dell'annoso dibattito sulla gestione – e, soprattutto, sui costi – dell'ordine pubblico negli stadi. Ogni anno infatti, lo Stato si trova a saldare un conto assai salato per prevenire (e sedare) gli scontri tra tifosi.
Una bolletta che varia – a seconda dei conteggi e delle stagioni politiche, visto che un numero certo e definitivo non è mai stato dichiarato dal Viminale in questi anni – tra i 20 e i 40 milioni di euro l'anno.
Tutti a carico della collettività.
In un ampia inchiesta di Business Insider Italia, che fa parte del Gruppo Espresso/Repubblica, il Silp Cgil è intervenuto ancora una volta con nettezza su questa problematica, ricordando tra l'altro che ancora oggi che le forze di polizia pagano un prezzo altissimo in termini economici e personali per far fronte alle violenze degli ultrà e alla delicata gestione dell'ordine pubblico delle partite.
Tutto questo perché, nonostante cambino i governi e le maggioranze, da sempre manca la volontà di trovare una soluzione, un piano organico di intervento contro la violenza negli stadi e fuori.
La politica non si può più sottrarre dal dare risposte, lasciando le promesse lettera morta.
L'articolo integrale è disponibile su Business Insider Italia e ovviamente sul nostro sito internet.

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2019 / 2020

# METTIAMO AL CENTRO DEI NOSTRI IMPEGNI IL TUO BENESSERE PERSONALE E FAMILIARE

## DAI UN SENSO ALLA TUA ISCRIZIONE SINDACALE

**Iscriviti al SILP CGIL,** *sindacato d'ispirazione confederale*, **capace di offrire tutele e servizi, nel contempo lottare per migliorare la tua vita professionale, attraverso le seguenti attività:**

- Contratto
- Riordino delle Carriere
- Previdenza
- Cause di Servizio
- Equipaggiamento
- Mezzi e Strutture
- Salute e Sicurezza sul Lavoro

**Attrevarso** *le 180 tutele del* **sistema servizi** **che la CGIL offre agli iscritti SILP, siamo in grado di risolvere tutte le difficoltà di natura giuridica e amministrativa per te e i tuoi familiari.**

*inca*

- *Pensioni calcolo immediato*
- *Invalidità civile e disabilità*
- *Infortuni e malattie professionali*
- *Disoccupazione e mobilità*
- *Sostegno alla famiglia*
- *Assistenza legale*

CGIL CAAF

- *Modello 730*
- *Modello Unico*
- *Bollettini e dichiarazioni ICI*
- *Pratiche di successione*
- *Autocertificazione ISE*

CGIL UVL

- *Licenziamenti individuali*
- *Contestazioni*
- *Controllo contratto*
- *Buste paga e TFR*
- *Consulenza legale*
- *Infortuni, Mobbing e Integrità psicologica*

Federconsumatori

- *Energia elettrica e gas*
- *Telecomunicazioni*
- *Servizi bancari e finanziari*
- *Assicurazioni*
- *Tutela della salute e diritto ad una sanità di qualità*
- *Tutela delle vittime di cyberbullismo*

sunia

- *Consulenza a tutto campo sulla condizione abitativa*

auser

- *Aiuto alla persona*
- *Apprendimento permanente*
- *Turismo sociale*
- *Attività per il tempo libero*
- *Solidarietà internazionale*
- *Abitare dalla parte degli anziani*

## NOI CI SIAMO E TU?
## ISCRIVERSI AL SILP CGIL CONVIENE

segreterianazionale@silp.cgil.it | silpcgil.it

iPol - Allegato di Silp Cgil Magazine

Direttore responsabile: Massimo Montebove
Editing e grafica: Salvatore Borzacchiello

Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016

SCOPRI LE **CONVENZIONI CGIL** E **SILP CGIL** SUL SITO
***silpcgil.it***

**Segreteria Nazionale SILP CGIL**
Via Palestro 78
00185 Roma
Tel 06.4927111